

GINNASTICA, A 130 ANNI DALLA FONDAZIONE LA SOCIETÀ BIANCOBLÙ RAGGIUNGE UN OBIETTIVO STORICO



La Fratellanza festeggia nel modo migliore i 130 anni dalla sua fondazione. Per seguire le "ragazze terribili" di Sbaiz sono partiti due pullman da Savona. Entusiasmo alle stelle per il traguardo più prestigioso nella storia del sodalizio sportivo

GINNASTE SAVONESI UN SALTO IN SERIE A

TRA IL PUBBLICO
Gioia e lacrime del presidente «Premiati i tanti sacrifici»

FIRENZE. Il presidente della Fratellanza, Andrea Zaffarano, eragante a Firenze, subito dopo la certezza del primo posto e della promozione in serie A1 di ginnastica artistica della sua squadra. Zaffarano, insieme al consiglio direttivo del team biancoblu che, con orgoglio, può da oggi fregiarsi dell'appartenenza alla massima divisione della ginnastica artistica femminile nazionale, ha voluto stare in mezzo ai tifosi, per vivere con loro i momenti più belli e la tensione della gara. E mentre le sue ginnaste dispensavano sorrisi, lui era talmente entusiasta, che in certi momenti non è riuscito a trattenere le lacrime. «Tutte le ginnaste hanno lavorato con impegno e con non pochi sacrifici, per la loro preparazione atletica», afferma Zaffarano. «Si sono anche sottoposte a faticosi e frequenti spostamenti fuori Savona, per recarsi a Novi Ligure e a Milano, per allenarsi in strutture adeguate attrezzate, che hanno permesso loro di ottenere questo bel risultato».



Zaffarano

La Fratellanza è infatti sempre in attesa che venga completato l'impianto dedicato alla ginnastica a Savona, in località Parco Doria. «A Firenze sono rimasto impressionato dalla grinta e dal desiderio di rivalsa delle ragazze dopo il settimo posto della terza prova», conclude Zaffarano. «Erano le più giovani tra le dieci formazioni in gara, e hanno colpito tutti per la loro professionalità e spirito atletico. Ora prepareremo una grande festa per celebrare a Savona questo risultato, insieme a coloro che ci hanno supportato, durante il saggio del 15 giugno nel palasport di corso Tardy e Benecchi».

Soddisfatti per la promozione in A1 anche i tecnici biancoblu, Mario Sbaiz, Elisa e Marta Barilla, Barbara Cova e Stefania De Silva, che allena Alice Bortolazzi, in prestito alla Fratellanza dalla Pgs Auxilium Genova.

M.S.

Fratellanza, gara perfetta a Firenze di fronte a seimila spettatori

L'IMPRESA

MARIO SCHENONE

FIRENZE. Nel centotrentesimo anniversario dalla sua fondazione, la Fratellanza ginnastica Savonese ha conquistato la vetta del campionato nazionale di ginnastica artistica.

Il team biancoblu ha ottenuto la promozione in serie A1, al termine della quarta ed ultima prova del campionato di A2, che si è svolta nel gremietissimo PalaMandela forum di Firenze. C'erano quasi seimila persone ad applaudire la formazione savonese, composta da Alice Bortolazzi, Thi Thu Ha Cardetti, Beatrice Chessa, Alessia Contatore e Michela Redemagni, che proprio in terra fiorentina hanno sbaragliato le altre nove squadre concorrenti, classificandosi al primo posto, sia nella prova di giornata, sia nella classifica assoluta. Nella classifica di giornata la Fratellanza ha preceduto la "Coop



L'esultanza sul podio per le ragazze savonesi



Festeggiamenti dopo il trionfo di Firenze

Parma», giunta seconda, e la Polisportiva Casellina di Scandicci, terza. Nella classifica assoluta finale invece la Fratellanza ha ottenuto la promozione in A1 insieme alla Ginnastica Romana che è giunta seconda assoluta e nona nella classifica di giornata. Terze pari merito a livello assoluto il Corpo Libero Padova e la Coop Parma.

Dunque, la Fratellanza è stata promossa a pieni voti in A1, con estrema soddisfazione delle ginnaste, dei tecnici, dei dirigenti e dei simpatizzanti, che l'hanno sempre supportata con entusiasmo.

A Firenze al seguito del team biancoblu c'erano due autobus e diverse auto con quasi 150 persone pronte ad incitare le atlete in gara. «Il mio

morale era a mille, come quello di tutti noi della Fratellanza e, sono sicuro, anche di molti savonesi», afferma Mario Sbaiz, responsabile del settore femminile della Fratellanza e direttore tecnico del comitato ligure della Federazione ginnastica. A Firenze il nostro team ha ottenuto anche il trofeo Mandela Forum, per la squadra più giovane in gara.

E l'anno prossimo ci misureremo con le dieci formazioni al top nazionale della ginnastica artistica».

Dopo le prime due prove del campionato nazionale di A2 di artistica di quest'anno, che si erano svolte a Ancona e a Padova, dove la Fratellanza aveva conquistato rispettivamente il primo e il secondo piazzamento, nella terza tappa, a Bari, la società biancoblu savonese era giunta settima, subendo un leggero rallentamento nella propria corsa alla promozione, anche a causa della distorsione al gomito occorsa a Michela Redemagni, che però ha rapidamente recuperato la propria forma fisica.

A Firenze, nell'ultima prova, la Redemagni ha gareggiato in tre dei quattro attrezzi previsti per la specialità, vale a dire parallele, trave e corpo libero.

«In quest'ultima gara le nostre atlete sono state tutte brave», conclude Sbaiz. «Nessuna ha commesso errori, ed è stato proprio questo a fare la differenza. Per me è stato il miglior risultato in venticinque anni di carriera nella ginnastica».